

tare il grido degli animali, il gallo, il cane, e finalmente si mette a ruggire. — Senti l'asino — mormora dolcemente la madre, additando al bambino l'autore dei suoi giorni.

All'esame di lingua francese. — Il professore all'asino:

— Come traducevi la francese il vocabolo con?

L'asino: quel.

Il professore: Benissimo.

— Come traducevi: cittadino?

L'asino: citizen.

Il professore: Di bene in meglio. E cittadino come lo traducevi?

L'asino prontissimo: avec citizen.

Il professore allibisce.

Sciarada

Après e chiude il primo mio.
Nella gallica favella.
A Giacobbe l'altro mio.
Una segreta e bella.
Il mio tutto è un eroina
Dalla origine latina.

Spiegazione della Sciarada antecedente.
Poeta.

Varietà

Scherzo mortale. Un brutto scherzo è quello che ha fatto un giovanotto a Salerno, e che ha avuto per lui fatali conseguenze.

L'altro giorno allo stabilimento balneare, entrò nel mare un cane e prese per il collo un bagnante. Il bagnante, per non perdere il cane, si gettò nel mare e fu trascinato. Il cane, che era un cane di razza, si gettò nel mare e fu trascinato. Il cane, che era un cane di razza, si gettò nel mare e fu trascinato.

Prodezze clericali. A Clusone, in provincia di Bergamo, l'altro di sera, un fattorino, dal quale si può conoscere sino a qual punto l'aberrazione possano essere trascinati i clericali.

Era giorno di mercato in quel paesello; ed un segretario comunale, l'altro dei comuni della provincia bergamasca, veduto esposto in vendita un ritratto di Garibaldi, lo acquistò e appena arrivato fra mani, coram populo, lo fece a brani, credendo (con questo suo atto) di promuovere l'appoggio degli astanti, i quali invece ne furono nauseati.

E un tale atto ripeté ancora con altro ritratto dell'Eros leggendario pure esposto in vendita, e certo avrebbe continuato se altri ritratti avesse scorto.

Questo messere poi sappiamo che si chiama Antonio Ferrari, segretario comunale di Castione della Presolana.

E non bisogna credere che costui sia un matto: è un clericale fegato, che ha creduto di compiere chissà quale eroica impresa.

Ad ogni modo crediamo che una lezioncina papata gli starebbe bene.

Il disastro di Casamicciola

Casamicciola 30. Furono rinvenuti i cadaveri del comandante di marina Tappini, della signora Filippini e del prof. di Cagliari.

Casamicciola 31. Stante il dubbio di poterli seppellire lo straordinario numero di cadaveri per lo gravi difficoltà del dissotterramento dalle macerie, forse si coprirà tutta Casamicciola con uno strato di calce, trasformando l'intero paese in un cimitero per evitare le conseguenze dovute all'inoltrata putrefazione della maggior parte dei cadaveri. Oggi giungeranno all'isola 1500 quintali di calce.

Napoli 31. Il re arriverà alle 1.30. Telegrafo ieri al prefetto chiedendo ragguagli sull'importanza dei danni e sul numero delle vittime.

Casamicciola 31. Ieri si continuò ad estrarre persone vive e cadaveri tutta la notte. Alle ore undici una intera famiglia seppellita in una cantina fu estratta, dopo trentasei ore dopo trovavasi sotto le macerie.

Difficoltà grandissima di seppellire i cadaveri in campamento.

A Casamicciola furono sepolti 300, a Lacco 100, a Forio 70.

È impossibile seppellire altri.

Ritengono feriti il conte Ali, i signori Dellamonte, Guglielmo Persico, Pascual direttore del sedificio, Salsicchio con tutta la famiglia, il figlio del duca di Calabritto, miss Robertson, la moglie, la madre e la sorella di Mazzotti, Sono salvi Frada bey, Bonozzi procuratore

della ditta Trezza, Enrico Santoch, la baronessa Iorio, Alberto Becher, Luisa Orzari, Luisa Bellini, Ricordi, il prof. Quintiliani, il signor Caracciola la contessa Poli, il prof. Labanca, il conte e la contessa Romagnoli.

La contessa Filippini è ferita leggermente.

Casamicciola 31. Genale, che dirige tutte le operazioni, fece praticare delle grandi fosse per le sepolture dei cadaveri trovati scongiati.

Stamane per evitare il pericolo per la salute pubblica, decise di spargere copiosamente la calce sulla materia che coprono i cadaveri in alcuni punti agglomerati a cinquanta e sessanta specie negli alberghi. Casamicciola diverrà tutta un cimitero.

Umberto arriverà domani.

Napoli 31. Dalla tre di giornata non arrivano feriti.

Napoli 31. I cadaveri sono in gran parte irraggiungibili, la cifra è spaventosa; ritenuti che superi i 5000.

Napoli 31. Sarebbero periti Conte, capo divisione al ministero della guerra, Orce moglie e figlia, l'appaltatore Raffaele Venturi con moglie, l'appaltatore Maddaloni e tutta la famiglia.

Il questore organizzò un servizio per la ricerca e la custodia del denaro e degli oggetti preziosi da restituire ai proprietari.

Venezia 31. Nella seduta odierna del Consiglio municipale di Vienna si presentò la proposta di esprimere al Sindaco di Roma telegraficamente i sentimenti di condoglianza della città di Vienna per la catastrofe di Ischia.

Parigi 31. La Reforme propone una festa internazionale a Parigi a favore delle vittime di Casamicciola.

Napoli 31. Furono impartiti ordini per la immediata rimozione delle cadaveri.

Napoli 31. Da stamane non arrivano più i convogli dei feriti.

Tutto quanto era umanamente possibile fu fatto per salvare i sepolti vivi. I soldati, i carabinieri, i borghesi inviati ad accorsi volentieri ad operare il salvataggio fecero veri prodigi, ma il lavoro era immensamente malagevole.

Francia: tutte le parti — ogni passo costitutivo, si può dire, un pericolo. Il temporale poi di ieri sera compì la rovina.

La città è sempre sotto l'impressione cupa, profonda del disastro.

Un manifesto del sindaco annunzia che stamane arriva il Re.

Napoli 31. Con l'Umbria sono tornati ora parecchi reporter. Oggi si doveva procedere al riconoscimento dei cadaveri dissepolti, che giacciono ammonticchiati a centinaia in diversi luoghi. Ma l'operazione era impossibile.

La maggior parte dei morti sono affatto irraggiungibili. Quegli ammassi di corpi sformati, lacerati, schiacciati presentano uno spettacolo indescrivibile, che lascia come pistrificati.

Napoli 31. Il sindaco d'Ischia così calcola il numero delle vittime:

La città di Forio con 7000 abitanti, non colpita nel centro del paese, ha circa 1000 morti; Monforte è interamente distrutta; Lacco Ameno con 2000 abitanti ha 1000 morti; Casamicciola con 4500 abitanti e 1600 villeggianti ha TREMILA MORTI. La cifra totale è superiore a CINQUEMILA.

Il professor Palmieri ha segnalato stante una forte eruzione del Vesuvio.

La lava scende sul versante di Torre di Greco.

Le vie di Napoli sono affollatissime. I giornali vengono presi a ruba. Recano lussuissime liste dei feriti raccolti negli spedali; racconti dettagliati avuti dagli scappati.

Vi riferisco uno degli episodi più drammatici. — Un signore rimase sepolto con la moglie sotto un tetto. Dopo ventiquattro ore riuscì ad aprirsi un varco. Udi poco lungi un gemito soffocato; era la voce della moglie che lo chiamava. Era mezzo edotto, ma quella voce lo rianimò; con grande lena si mise a frugare fra le macerie e dopo un'ora di sforzi riuscì a salvare la moglie.

Fra le rovine si ritrovano valori considerevoli: somme di denaro, gioielli.

Napoli 31. Fu deposta ogni idea di continuare lo sgombero. Casamicciola è condannata a non riscorgere più — diverrà una grande necropoli.

Venne spedita anche oggi una quantità considerevole di calce.

Nei punti dove sono agglomerati i cadaveri verrà colata la calce liquida, essendo sempre più pressanti gli ordini perché si affretti il seppellimento dei cadaveri.

L'esplorazione cominciano ad essere in-

soportabili: parecchi soldati caddero affascinati dall'orrendo puzzo.

Le vie sono sempre affollate. I giornali pubblicano un'altra edizione con nuove liste di feriti.

Roma 31. Stando il Re, accompagnato da Depretis, Mancini (che trovò a Capodimonte) Adorni e Genale, visiterà i luoghi del disastro.

Notiziario

Il sindaco di Napoli.

Roma 31. Le dimissioni del Sindaco di Napoli non hanno alcun rapporto col disastro.

Il papa.

Il papa non pronuncerà, nel prossimo conclave, una allocuzione politica. Parlerà nell'occasione del pellegrinaggio che si fa organizzando nell'Alta Italia. Uno dei zelanti organizzatori è il patriarca di Venezia.

Ultima Posta

Alessandria 31. Il Kedive si oppose alla soppressione del cordone sanitario di Alessandria.

Alessandria 31. Ieri sono morte a Cairo 374 persone, a Tanta 84, a Benha 86, a Minia 17 a Zagazig 31, a Ismailia 8, di cui 6 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Daily News ha dal Cairo le seguenti cifre ufficiali circa il numero dei morti.

Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Londra 31. Il Cairo 31. Ieri sono morte 463 persone, di cui 100 nell'esercito inglese, ad Alessandria 4.

Ferrovia Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 25.30 —; Italia 1.10; Inglese 99.12 Rendite Turca 10.40.

BERLINO, 31 luglio.
Mobiliare 508.50; Assicurazioni 344; Lombard 260; —; Italiane 91.

LONDRA, 31 luglio.
Inglese 99.10; Italiano 88.78; Spagnolo —; Turco —.

VIENNA, 31 luglio.
Mobiliare 293.90; Lombard 163; —; Ferrovie Stato 318.60; Banca Nazionale 337; Napoli 100; —; Cambio Parigi 47.40; Cambio Londra 49.90; —; Austriaca 79.50.

DISPACCI PARTICOLARI
VIENNA, 31 luglio.
Rendite austriache (carta) 78.50; Id. (arg.) 79.63; Id. (oro) 80.88; Londra 118.80; Nap. 9.50.

MILANO, 31 luglio.
Rendite italiane —; —; scarsi 90.25; Rendite d'oro —; —; Napoleoni d'oro —.

PARIGI, 31 luglio.
Chiusura della sera Rend. 11.6005.

Proprietà della Tipografia M. BARBUSCO
AUGUSTO PURASANTA, direttore responsabile.

Articolo comunicato (1)
Fretti di una buona tutela. — Nella seduta 24 gennaio 1879 il Consiglio comunale di Forlì di Sotto delibero di vendere la via privata alla Ditta Lazzeri Bortolo tutte le piante mature dei boschi resinosi Giayada e Tavanelli al prezzo convenuto di lire 5.50 l'una. — Avuta la Nota 23 settembre del Dirigente forestale, dalla quale risultava che le piante da reciderci erano 2155 del valore complessivo di L. 1.9163.20, la Giunta spedì gli atti all'Autorità tutoria per le votazioni pratiche di legge; e per questo con Decreto 30 novembre numero 25548 approvando il deliberato, che la Ditta Bortolo facesse la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

La Ditta Bortolo, che aveva fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì, ha fatto la vendita per conto del Comune di Forlì.

Guerra alle mosche

presso il Negozio di terraglie e vetreria

G. A. TONINELLO
in Marcatovecchio

trovasi un assortimento di
PIGLIA-MOSCHE

di vetro a sistema perfezionato
a lire 0.65-0.85-1.20.

OSTERIA ALLA COLONNA

Il sottoscritto proprietario dell'esercizio in Via Gemoni, avverte che vennero fatti dei lavori ai locali dell'osteria, essendosi aperte delle vaste stanze, e che come il solito è provveduto dei migliori vini friulani.

Col 1° agosto poi lo stallo verrà da esso assunto, per cui promette che sarà condotto colla massima cura, e che sarà sempre fornito dei migliori foraggi possibili.

Nella cortesia di essere onorato da una frequente presenza dei signori provinciali e cittadini, anticipa i dovuti ringraziamenti.

LEONARDO PASCOLINI.

CONSERVATRICE DEL VINO

col mezzo del Solfato di calce purificazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Si vende presso la Ditta Bonero e Sandri farmacisti dietro il Duomo Udine.

PER I VILLEGGIANTI

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

Per chi cerca abitazione
D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché altro posto al piano terzo.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antoni Pontelli (Filippuzzi) farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Servavillo, **Zacate** Farmacia N. Androvic; **Trento**, Gioppetti Carlo, Frizzi C., Sontori **Spalato**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Kiame**, C. Prodan; **Jachol F.**, **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsafà n. 8, e stabilimento Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Conf. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 93, Paganini e Villani, via Borom. n. 45 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

mentire. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchigia di dogana. **Navarra, 14 20 dicembre 1890.** — Stenografista signor Galliani. — Letto sei giornali e sentito lodarsi il vostro sistema. **Tela all'Armenio** volli anche io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo mi recava dei disturbi non lievi, e debbo confessare che la sua anzidetta **Tela all'Armenio** mi giovò moltissimo, rimedio il quale potè ridonarmi la prima mia salute già tanto deprisa. — **Suo devotissimo** Innocenzo M. G. M. A. L.

PREZZI DISCRETISSIMI

AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - ODINT

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2,75.

per

dresso la

in Meratovecchio

MARCO BARBISIO

四、

DEPOSITO
cornici, quadri, stampe
antiche e moderne, o-
leografie, luci da spec-
chio. Carte d'ogni ge-
nere a macchina ed a
mano: da scrivere, da
stampa e per commer-
cio. Oggetti di cancel-
lo. Lasciati a discrezio-

ALLEVATORI DI BOVINI



VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINE

Chile 1000 Chile 1 Chile

AVVISI A PREZZI MODICISSIMI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

A prezzi o prezzi mediorischi

Avvisi a prezzi modicissimi